

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7099 del 12/12/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6292 del 30/11/2023, intestata a RMP COMMERCIALE S.R.L. per la cava di ghiaia e sabbia afferente l'UMI D del Polo estrattivo 15 "Vecchiazzano" sito nel Comune di Forlì
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7381 del 12/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno dodici DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6292 del 30/11/2023, intestata a RMP COMMERCIALE S.R.L. per la cava di ghiaia e sabbia afferente l'UMI D del Polo estrattivo 15 "Vecchiazzano" sito nel Comune di Forlì

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6292 del 30/11/2023 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. RMP COMMERCIALE SRL con sede legale in Comune di Forlì, Via Veclezio n. 56/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di ghiaia e sabbia afferente l'UMI D del Polo estrattivo 15 "Vecchiazzano" sito nel Comune di Forlì."* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/12/2023;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'Allegato A, l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B, il Nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 445/1995.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Forlì in data 07/08/2025, acquisita al Prot. Com.le 97853 e da Arpa e al PG/2025/144124, da RMP COMMERCIALE S.R.L., per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente senza rinnovo dei termini, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 - di competenza Arpa e SAC;
- impatto acustico - di competenza comunale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- Det. Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04 Giugno 1999;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13;
- D.G.R. n. 2291 del 27 dicembre 2021;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 107410 del 08/09/2025, acquisita da Arpa e al PG/2025/158498, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni;

Atteso che in data 16/09/2025 ed in data 08/10/2025 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite ai Prot. Com.li 111281 - 121646 e da Arpa e ai PG/2025/163926 e PG/2025/178558;

Visto che con nota PG/2025/157694 del 05/09/2025 il responsabile del procedimento ha chiesto all'Autorità competente in materia di VIA e Screening, ovvero il Comune di Forlì, di esprimersi sulla eventuale necessità che le modifiche che si intendono realizzare debbano preventivamente essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) oppure,

qualora ne ricorrano i presupposti, alla valutazione ambientale preliminare di cui ai commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e art. 6 comma 1 della L.R. 4/2018;

Visto che con nota Prot. Com.le 121635 del 09/10/2025, acquisita da Arpae al PG/2025/178446 del 09/10/2025, il Comune di Forlì ha ritenuto che *"...omissis...le modifiche proposte dalla singola U.M.I. D non presentino caratteristiche tali da produrre "notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" ai sensi del punto B.3.14 dell'allegato B alla LR 4/2018 e che pertanto non siano tali da richiedere una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA"*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 04/12/2025, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;
- nulla osta acustico: Nota Prot. Com.le 147918 del 10/12/2025, acquisita da Arpae al PG/2025/218689 con la quale è stato emesso un nuovo nulla osta acustico in sostituzione dell'ALLEGATO B vigente;

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6292 del 30/11/2023 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. RMP COMMERCIALE SRL con sede legale in Comune di Forlì, Via Veclezio n. 56/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di ghiaia e sabbia afferente l'UMI D del Polo estrattivo 15 "Vecchiazzano" sito nel Comune di Forlì."* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/12/2023, **come segue**:

- **sostituzione dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **sostituzione dell'ALLEGATO B con l'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la det. Arpae n. 29 del 19/03/2025 con cui è stato conferito al dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale *ad interim* di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.

DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa dalla responsabile del procedimento Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6292 del 30/11/2023** ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. RMP COMMERCIALE SRL con sede legale in Comune di Forlì, Via Veclezio n. 56/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di ghiaia e sabbia afferente l'UMI D del Polo estrattivo 15 "Vecchiazzano" sito nel Comune di Forlì.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/12/2023, **come segue**:
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO B con l'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6292 del 30/11/2023.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione n. DET-AMB-2023-6292 del 30/11/2023 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Per il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata
dott.ssa *Elena Montepaone*

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

➤ **INTRODUZIONE**

Ditta	RMP COMMERCIALE srl
Impianto	estrazione e commercializzazione di ghiaia e sabbia
Ubicazione	Forlì (FC), via Veclezio n. 56/A

➤ **PARTE DESCRITTIVA E VALUTAZIONI ISTRUTTORIE**

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6292 del 30/11/2023, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 04/12/2023 P.G.N. 154579.

Relativamente alle emissioni in atmosfera, la modifica sostanziale in oggetto riguarda:

- l'introduzione di un nuovo vaglio mobile Powerscreen Warrior 1200, da affiancare al frantoio mobile, che consentirà di effettuare tre ulteriori classazioni granulometriche al fine di rendere il materiale lavorato idoneo a differenti categorie merceologiche;
- la sostituzione delle macchine da cantiere (pala gommata, scavatrice cingolata) indicate nella documentazione per il rilascio dell'AUA con mezzi nuovi e allineati con i limiti delle emissioni in atmosfera attualmente vigenti.

Con nota prot. n. 179796 del 10/10/2025 il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste.

Con nota prot. n. 181783 del 14/10/2025 il responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena, una valutazione per quanto di competenza circa le modifiche richieste relativamente alle emissioni in atmosfera dello stabilimento, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353.

Con nota prot. n. 203835 del 17/11/2025 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, di seguito riportate:

“Omissis...

EMISSIONE NUOVO MOTORE DIESEL DEL VAGLIO MOBILE

A parere dello scrivente servizio, non trattandosi dell'emissione di un motore fisso asservito agli impianti non rientra nell'applicazione del DLgs 152/06 parte V.

PROPOSTA DI LIMITI E PRESCRIZIONI per EMISSIONI DIFFUSE

Trattandosi di emissioni diffuse non convogliabili, non sono previsti valori limite di emissione, ma al fine di ridurre la polverosità diffusa, dovranno essere mantenute in essere le prescrizioni funzionali, di seguito elencate, già previste nell'autorizzazione vigente, DET-AMB--2023-6292 del 30/11/2023

...omissis...

Inoltre si prescrivono ad integrazione delle precedenti le seguenti prescrizioni:

10. Pala gommata ed escavatrice dovranno essere utilizzate in alternativa l'una all'altra e mai contemporaneamente;

11. Durante il funzionamento del vaglio dovranno essere mantenuti attivi i sistemi di bagnatura del materiale in uscita dallo stesso.

Resta fermo che in caso di forte ventosità, la ditta è tenuta ad adottare le misure necessarie per il contenimento delle polveri, prevedendo, ove indispensabile, la sospensione delle attività che generano tale inconveniente.

...omissis...".

L'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota del 27/11/2025 prot. n. 304163, acquisita al prot. di Arpae n. 210660 del 27/11/2025, ha trasmesso il proprio parere favorevole in merito, di seguito riportato:

"In riscontro alla Vs richiesta di parere (ns prot.263608 del 14/10/2025) sulle emissioni in atmosfera riguardo al procedimento in oggetto (ns prot. 0229297 del 08/09/2025 e ns prot. 0237846 del 17/09/2025), valutata la documentazione agli atti,

in considerazione del fatto che la modifica richiesta comporta : la sostituzione di alcuni vecchi mezzi operativi con nuovi piu' performanti ; il non funzionamento in contemporanea di pala gommata ed escavatrice ; una stimata riduzione del 16% del materiale in uscita dall'area di cava tramite mezzi pesanti,

per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità Pubblica si esprime parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni di ARPAE ST (con particolare riferimento alle misure di mitigazione dell'impatto ambientale da polveri, da implementare idoneamente in caso di segnalazioni di criticita' igienico sanitarie da parte dei residenti nell'area) e del D.lgs 81/08 e smi, (in particolare per quanto attiene la protezione dei passaggi pedonali dei lavoratori da eventuali interferenze pericolose rappresentate dai nuovi macchinari in attivita' e dal modificato posizionamento delle barriere acustiche)

Per quanto attiene la dichiarata disponibilita' di "un ampio bacino per uso irriguo" si precisa la necessita' che lo stesso non rappresenti una fonte di pericolo per l'incolumita' dei lavoratori e della popolazione generale e, da un punto di vista igienico sanitario, non costituisca fonte di proliferazione di infestanti nella stagione estiva".

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae e del parere della Azienda U.S.L. della Romagna sopra riportati, ha consentito di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

➤ **PRESCRIZIONI E INDICAZIONI**

A. PRESCRIZIONI PER LA MESSA IN ESERCIZIO E MESSA A REGIME

1. In ottemperanza all'art. 269 comma 6 del DLgs 152/06, il Gestore dovrà comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Autorità Competente (Arpae

SAC di Forlì-Cesena) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), e al Comune di Forlì, la **data di messa in esercizio** della attività di coltivazione della cava, con un anticipo di almeno 15 giorni.

2. Qualora non sia possibile il rispetto della data di messa in esercizio già comunicata (ai sensi del precedente punto 1.), il Gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena), i termini di messa in esercizio dell'attività devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del Gestore.

B. PRESCRIZIONI TECNICHE

1. Le **emissioni diffuse in atmosfera** di polveri derivanti dall'attività di estrazione e commercializzazione di ghiaia e sabbia svolta all'interno del Polo estrattivo n. 15 "Vecchiazzano" **sono autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:
 - a. Il sistema di abbattimento polveri del frantoio mobile dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, così come i sistemi automatici di bagnatura delle piste, sia mobili che permanenti, e dovrà essere tenuto un registro degli interventi di manutenzione effettuati.
 - b. Pala gommata ed escavatrice dovranno essere utilizzate in alternativa l'una all'altra e mai contemporaneamente.
 - c. Durante il funzionamento del vaglio dovranno essere mantenuti attivi i sistemi di bagnatura del materiale in uscita dallo stesso.
 - d. Dovrà essere effettuata la sistematica bagnatura delle piste e dei piazzali interni all'area di cava, nonché dei cumuli sprovvisti di copertura vegetale, almeno 2 volte al giorno con un intervallo non superiore a 4 ore, limitatamente ai periodi non piovosi.
 - e. Dovrà essere effettuato il lavaggio dei mezzi di trasporto in uscita dall'area di cava, comprese le ruote tramite impianto dedicato, costituito da ugelli laterali ad alta pressione e velocità di attraversamento inferiore a 10 km/h.
 - f. I mezzi pesanti sulle aree interne di cava non dovranno superare i 30 km/h.
 - g. Dovrà essere assicurata la copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali, anche all'interno dell'area di cava.
 - h. Dovrà essere realizzata la asfaltatura di almeno 50 m delle piste nei tratti che precedono l'ingresso/uscita sulla viabilità esistente.
 - i. Dovranno essere installati e mantenuti teloni in geotessile o cumuli di terreno inerbito o barriere verdi di adeguata altezza per limitare la dispersione di polveri in prossimità dei recettori posti a N-NE dell'area di cava e/o a meno di 50 m dalle piste non asfaltate.
 - j. In caso di forte ventosità, la ditta è tenuta ad adottare le misure necessarie per il contenimento delle polveri, prevedendo, ove indispensabile, la sospensione delle attività che generano tale inconveniente.

- k. In caso di segnalazioni lamentanti diffusione di polveri dall'area di cava, accertate dagli Organi di Controllo e Vigilanza, Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, in qualità di autorità competente, potrà predisporre monitoraggi e/o ulteriori e più puntuali prescrizioni, attraverso l'avvio di ufficio di un procedimento di aggiornamento della presente autorizzazione.
- 2. Dovrà essere predisposto un registro, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere annotati gli interventi di manutenzione effettuati ai sistemi di abbattimento delle polveri, come richiesto al precedente punto 1. lettera a).

➤ **PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO**

L'attività da cui originano le emissioni diffuse autorizzate è svolta in accordo con la planimetria dello stabilimento, unita all'atto quale parte integrante, acquisita agli atti di Arpae con prot. n. 166183 del 19/09/2025, denominata "Tav. 8 Carta di programmazione estrattiva comprensiva di box di cantiere con settori di lavoro con deroga - scala 1:500 - Rev 3 Giugno 2025", a firma del tecnico incaricato.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta condizionato - art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Vista la documentazione di impatto acustico redatta dal Tecnico competente in acustica, datata 06/06/2025 e pervenuta al Comune con pg. 97853/25 da cui si evince che:

- la variante si riferisce alla procedura di AUA rilasciata con determina dirigenziale DET-AMB-2023-6292 del 30/11/2023 relativamente al procedimento di autorizzazione dell'attività estrattiva della U.M.I. D del Polo 15 "Vecchiazzano";
- l'attività in oggetto, intende affiancare al frantoio mobile un nuovo vaglio mobile, denominato "WARRIOR 1200" che consenta di effettuare tre ulteriori classature granulometriche al fine di rendere il materiale lavorato idoneo a differenti categorie merceologiche;
- i recettori maggiormente impattati acusticamente, sono individuati nelle abitazioni immediatamente limitrofe all'area di attività. Sulla base della Classificazione acustica approvata dal Comune di Forlì (FC) l'area in cui si trova la cava e i principali ricettori, ricadono in classe III "Aree di tipo misto" (valori limite di immissione assoluti da rispettare è pari a 60 dB(A) nel periodo diurno e 50 dB(A) nel periodo notturno);
- al fine di mitigare l'impatto delle sorgenti sono state progettate delle barriere naturali, ovvero dune costituite da materiale terroso. Le barriere, già oggetto di precedente valutazione, subiranno modifiche di orientamento a secondo del cronoprogramma relativo ai vari settori di lavorazione. Più precisamente saranno adottati nuovi schemi di disposizione, permettendo di migliorare l'efficienza acustica durante le varie fasi estrattive, garantendo anche di ridurre l'espianto di colture di vite presenti nell'area. Tale operazione sarà sinergica all'uso di New Jersey per una migliore ottimizzazione dell'efficienza delle dune stesse;
- dai rilievi, dalle simulazioni modellistiche e dalle valutazioni effettuate l'attività non determina in periodo diurno (periodo di attività), il superamento dei limiti assoluti di immissione e differenziali artt 3 e 4 del DPCM 14/11/1997.

Visto il parere favorevole/condizionato di Arpae – Sezione Territoriale di Forlì prot. Gen. 0140243/25 del 21/11/2025;

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/95

PRESCRIZIONI

- 1) l'attività è tenuta al rispetto dei valori limite differenziali di immissione e dei valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in qualsiasi condizione di attività;
- 2) le attività lavorative dovranno essere effettuate esclusivamente entro l'intervallo diurno (6:00 –22:00) nella fascia oraria dalle 7:00 alle 19:00;
- 3) a protezione dei recettori, preliminarmente alla fase esecutiva, dovranno essere apposte le dune di terra previste, secondo lo scenario autorizzato, come da dettaglio costruttivo fornito: le dune dovranno avere un'altezza non inferiore a metri 3 e dovranno essere mantenute per tutta la durata della cava;

- 4) entro 3 mesi dall'inizio dell'attività, dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale una relazione tecnica contenente l'esito delle verifiche post operam, da effettuarsi in corrispondenza dei ricettori R1, R2, R3, R4 R5, R6, R7, R8 ed R9; le misure atte a verificare il rispetto del limite di immissione differenziale diurno, ovvero l'efficacia delle opere di contenimento acustico attuate, dovranno essere effettuate in condizioni rappresentative del maggiore impatto, ovvero durante l'esecuzione delle attività di cava e con sistema frantoio/pala - Vaglio Warrior 1200 in attività.
- 5) qualora dai rilievi fonometrici post operam emergesse la necessità di attuare ulteriori opere di contenimento acustico a protezione dei recettori, le stesse dovranno essere individuate e descritte nella relazione di cui al punto 4) al fine di acquisire il relativo benessere, fermo restando che la prosecuzione dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di legge.

Si avverte che:

- fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, qualunque variazione all'attività, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge;
- il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolta dell'attività qualora, in sede di indagine istituzionale da parte di Arpa, dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.